



XXVII - Ponte sul Seveso, detto di Lalazzo.

Cilindrica col diametro di Metri 0.20 alti fuori terra Metri 0.80, terminati a calotta sferica.

La Via Umberto I^o ~~descritta alla lettera~~ viene attraversata in corrispondenza alla tratta 8.^a dal torrente Seveso mediante Ponte qui in appresso descritto.

È costituito di un arco di cotto, in luce di Metri 10.70 lunghezza, per Metri 4.00 altezza, misurata dal piano della platea all'orreggia; fra quale pure di cotto rivestito di ceppo, meno la parte corrispondente al piede alto Metri 0.50, di recente sotto-murata; di lunghezza ciascuna spalla Metri 4.45, in altezza sino all'imposta dell'arco di Metri 1.50 = quattro ale di accompagnamento all'imbocco e sbocco, pure in cotto, rivestite come sopra di ceppo, meno la parte di recente sotto-murata alta 0.50; misuranti l'ala destra all'imbocco la fuga di Metri 5.30, alta in principio Metri 2.60 ed in fine Metri 2.20 coperta su l'intera lunghezza da basichettone di bastone di ceppo, largo Metri 0.60 e grosso Metri 0.20, in cui sono impiantati tre paracarri di granito, di forma cilindrica terminati a calotta sferica, di diametro Metri 0.28 alti fuori terra Metri 0.80 fra loro collegati da due orreggie prismatiche di ferro disposte orizzontalmente a foggia di parapetto, ciascuna di lunghezza Metri 1.60, grossezza Metri 0.04; l'ala sinistra Metri 9.60 all'inizio Metri 2.70 ed in fine Metri 2.00, con superiore muratura in cotto

aderente alle spalle ed all'arco del ponte, alla
 metri 1.30 in principis e Metri 0.70 in fine, in
 senza di quattro teste; l'ala destra allo sbocco
 Metri 5.30, alta in principis Metri 2.60 ed in
 Metri 1.60, con superiore rivestimento in vis;
 la sinistra Metri 4.60, alta in principis Metri
 ed in fine Metri 1.30; con muratura in cotto
 superiore come sopra. In continuazione a que
 stima alta allo sbocco ivi muro di terrapieno
 accompagnamento formante sponda al tor
 Se si ritiene comparsa nell'appalto di manuten
 zione, siccome lo era nei precedenti appalti novis
 quate muro misura la lunghezza di Metri 10
 in altezza dall'arco del torrente Metri 1.50,
 mato in mattoni forti e cotto, corrispondendo
 suo principis la bocca di scarico delle acque pa
 nienti dall'abitato di Palazolo, ivi aperta in
 di Metri 0.60 in quadro, spalle e cappello in
 di ceppo, e soglia a cuneazione simile, di grosse
 Metri 0.25 in ragguglio. La platea è si
 mata in selciato di ciottolini, tratterunta da
 que bride di ceppo; di cui la prima in corri
 puzza all'estremo dell'ala sinistra d'imbrico,
 sura la lunghezza di Metri 9.30; la seconda
 in corrispondenza all'imbrico del ponte, ossia
 principis dei muri d'ala, misura la lung
 di Metri 10.60; la terza allo sbocco del ponte
 sura la stessa lunghezza; la quarta in corris
 puzza al termine dell'ala sinistra allo sbocco
 sura Metri 11.50; e la quinta infine a Metri



a valle della precedente misura Metri 8.50: quali
briete consistono in lastre di ceppo della lunghezza non
minore di Metri 0.90, della grossezza di Metri 0.20 in
ragguaglio, e dell' altezza di Metri 0.70 pure in ragguaglio,
sulle faccie superiori regolarmente spianate ed a com-
mesure riunite. Le briete in selciato comprese fra
esse briete sono di lunghezza misurata secondo corrente
come segue: la prima a monte Metri 6.50, aggiun-
tavi la tratta d' accompagnamento a monte di Me-
tri 1.00; la seconda, sotto il ponte, Metri 4.20; la
terza ivi seguente Metri 3.70; e l'ultima ivi succe-
guente a valle Metri 4.00, estendovi in aderenza al muro
di sponda a sinistra ed in corrispondenza al sito di ca-
dute dell'acqua dalla superiore bocca, di scarico sei
lastre di ceppo ciascuno di Metri 1.00 in quadro e spes-
sore Metri 0.30, fra loro accoppiate, costituenti una
platea di Metri 2.00 in lunghezza misurata secondo
corrente e Metri 3.00 in lunghezza misurata trasver-
salmente.

Superiormente all' arco del ponte elevansi i
parapetti del ponte, di cui l'uno costituito di nove
lastre, e l'altro di sei, tutte di ceppo gentile della
complessiva fuga di Metri 20.00, altezza uniforme Me-
tri 1.00, spessore Metri 0.20, basati sopra corrispon-
dente banchellone di ceppo grossi Metri 0.15; fra
cui vi corrisponde il edreggiabile in selciato, co-
stituito la tratta 5.^a della Depurata Via Umberto, esten-
dovi agli angoli corrispondenti alle estremità dei pa-
rapetti quattro infornii scarruolate di serizzo.

H.
XXVII = Cassetto di scarico delle piovere in Paderno.

Lunga Metri 290. 00.

Collo sbocco della tomba descritta al par.
N. 2. in principio della tratta 2.^a della Via Milano
alla lettera A, trae origine il cassetto scaricatore
delle pluviali defluenti dagli abitati di Tugnano
e d' Incirano; è diretto al torrente Seves, correndo
la seguente tratta, misurante in complesso la lung.
M. 290. 00.

Tratta 1.^a di Metri 55,00 = Attraversa diagonalmente il giardino
della Nob. casa De. Capitani, già detto Piantanone
ed arriva alla bocca di sottopasso al muro di cinta
divisorio colla proprietà Ronchetti. È in un sol
rettilineo a sezione trapezica col fondo sistemato
in selciato largo Metri 1. 00, e colle ripe ascendenti
a tutta scarpia. Al termine di questa tratta sotto
passa l'anzidetto muro di cinta per arco di cotto, e
luce di Metri 1. 00 in quadro, munito di ferratura
di sette regie al traverso di ragione De. Capitani

Tratta 2.^a di Metri 67. 00 = Attraversa il fondo Ronchetti ed
arriva alla bocca di sottopasso al muro di cinta della
medesima ragione. Scorre per i primi Metri 40. 00
scostandosi a quanto dal muro De. Capitani, e col
è aderente colla piantanone di proprietà Ronchetti
ripresenta per la l'andamento rettilineo, fiancheggiato a
sinistra dal detto muro di cinta De. Capitani;
sempre con fondo in selciato largo come sopra e colle
ripe laterali a mezza scarpia. Al termine di
questa tratta il cassetto sottopassa la detta cinta
Ronchetti mediante bocca ivi praticata, di luce



Metri 0,90 in quadro, difesa da ferriata di cinque bastoni tondi orizzontali in opera su telaio di vivo; il tutto di ragione Tombetti, a cui incombe l'onere della manutenzione.

Tratta 3.^a di Metri 168,00 = Attraversa il fondo Tiboldi a destra e mette capo all'alveo del torrente. Corre con andamento mistilineo, fiancheggiato a sinistra nella maggior parte da muro di cinta De-Capitani, ove dopo Metri 12,60 rientra di Metri 0,80 a sinistra, poscia prosegue sino al suo termine in linea spezzata, ed in poca parte da ripa boreale della stessa ragione; ed a destra sempre da fondo Tiboldi mediante ripa ascendente a metà sciarpa = Col fondo sistemato in selciato, di larghezza Metri 1,10 in principio che riduce si a Metri 0,80, dopo la fuga di Metri 40,00, ed in fine restringesi a Metri 0,60: quale larghezza è sufficiente per imaltare le acque, essendo quivi assai pendente al fondo del covetto.

XXVIII = Fosso-scaricatore della Vasca in Via Madonna fuga Metri 265,00.

L'esuberanza delle acque che convergono nella vasca descritta al N. 32. in pregiudizio sinistro della Via Madonna alla lettera H, defluisce nel collettore sinistro della strada vicinale, detto del Favryob, avente origine all'estremità di essa vasca sul prolungamento della curvatura sinistra della descritta Via Madonna. Esso collettore misura la larghezza di Metri 0,70 e la profondità raggiunta di Metri 0,30 corre in un rettilineo sempre in pregiudizio sinistro della

detta strada (avverto per la fuga di Metri 140.00; so-
 passa quindi obliquamente la detta strada a mezzo di
 tombino in seguito descritto, e prosegue in pregio destro
 l'altra strada vicinata ivi diramante detta lo Struc-
 lo, segnando quivi la larghezza di metri 1.00 in bocca
 e la profondità di metri 0.50; e dopo la fuga di
 metri 120.00, ossia all'incontro del colato
 sinistro della strada delle Vallette descritta al
 N. V. ha termine il detto foss, le cui acque,
 unitamente a quelle del detto colato, vanno a ve-
 ricarsi nella vasca descritta al N. 82 in pregio des-
 nell'accennata strada delle Vallette, mediante l'
 descritto tombino al N. 83.

181- Tombino sotto attraversante la vicinata (avverto, di
 lunghezza Metri 5.30, in luce di Metri 0.45 per
 Metri 0.35, a spalle in cotto greco Metri 0.25,
 fondo in selciato, coperture in lastre rustiche di
 lavate, con spallette di serizzo e cappella simile al-
 l'imbocco di sboco.

XXXIX- Cimitero Comunale, detto di Laderno

All'esterno della strada descritta al N. 82
 e sul lato destro della stessa è situato il Cimitero
 Comunale, su di un piano elevato Metri 0.60
 sul piano stradale.

Co' suoi muri di cinta esso occupa una
 figura rettangola coi lati di est ed ovest lunghi
 Metri 24.50; quelli da nord e sud Metri 55.50, es-
 so nella superficie così determinata compreso l'im-
 scritto piazzetto esterno.



Il Campo Santo è cinto da mura di mattoni e sassi in calce, di grossezza Metri 0.45, altezza fuori terra Metri 2.40, misurate internamente con dado in sommità alto Metri 0.12 sporgente Metri 0.05. Tutte le parti interne e quelle esterne prospicenti il piazzalotto e la strada sono riboccate ed orniciate, le altre tre pareti esterne verso campagna sono solamente riboccate a pratarzo lungo. La copertura dei muri di cinta è in tegole a due piovetti, aventi il colmo suggerito, sormentato dai cornicioni di ciottoli.

Nel lato verso strada si interna nell'area sopra indicata il Piazzalotto di invito lungo Metri 12.70 largo di netto Metri 4.55. Esso è chiuso a tre lati dai detti muri di cinta nei quali sono praticate le infrascripte aperture.

Il terrapieno del piazzalotto al quarto lato verso strada è sostenuto da muro ovante superiore parapetto di mattoni in calce grosso Metri 0.40, alto Metri 1.00 con coperta di lastre marmee di commessione grosse Metri 0.10 in dieci pezzi lunghi Metri 0.45, uniti fra loro con chiodette di ferro impiombate; le unioni fra le lastre di vivo sono suggerite con cemento misto a sordie di ferro. Nel mezzo del parapetto c'è una botte per acqua dalla strada al Piazzalotto lunga Metri 1.00 larga Metri 1.00. Costituisce la scalitta di quattro gradini pettiati frattocchi da frontali di basalto e chiusa da telero di granito in sommità. Cielic telero è formato da due guide laterali lunghe Metri 1.00 larghe Metri 0.10 grosse Metri 0.13 ed una al traverso lunga Metri 2.10 larga e grossa

8
come sopra, tali guide sono nella loro unione
collegate con chiovette di ferro. Il piano orizzonta-
le del Piazzaleto è mantenuto in ghiaietto.
Ai due lati del medesimo vi sono due banchine
di cotto poste a livello col muro di parapetto
lunghe Metri 4.35 ciascuna, alte Metri 0.45
coperte da tavole di commessone lunghe Metri 0.30
grosse Metri 0.09 in cinque pezzi per banchina
sinistra ed in quattro per quella a destra. Sono im-
piantate su questo Piazzaleto quattro ipocausti
del diametro di Metri 0.40 a Metri 0.50 compiuti col
loro castella.

L'apertura d'ingresso dal Piazzaleto al
Cimitero posta nel muro verso est è larga Metri
fra due pilastri di mattoni in calcio alti Metri 3.10,
dalla soglia fino sotto la volta che li copre; grossi
Metri 0.50 in quadro, con zoccolo alto Metri 0.60
e sporgente Metri 0.03. Cimatura in sommità
di cotto alto Metri 0.15 sporgente Metri 0.10 = e
superiore capello di volta di Metri 0.70 in qua-
dro grossi Metri 0.05 lavorati negli spigoli a
bacco di cotta = Soglia di granito lunga Me-
tri 1.90; larga Metri 0.52 grossa Metri 0.10
a spigoli vivi, lavorata a punta fina nelle
parti visibili in opera su strato di muratura.

Il cancello è di ferro in due ante di al-
tezza Metri 2.50 larghezza Metri 0.92 ciascuna
ante. Esse sono costituite da due piantane di
quadro perfetto che si elevano a contatto dei pilas-
tri lunghe Metri 2.50 ai lati di Metri 0.09 le qua-



nelle loro estremità superiori sono girivoli in occhi di ferro, murati nei pilastri e basati nelle estremità inferiori nelle corrispondenti pillette piovbate alla soglia di vivo.

Le due piantane intermedie sulla mazzarria della apertura sono di quadro perfetto alte ciascuna Metri 2.50 larghe Metri 0.029 grosse Metri 0.008 ed alle medesime sono fissate due reggie di ferro lunghe come le piantane, larghe Metri 0.04 grosse Metri 0.006, per formare battenti al cancello. Queste piantane sono collegate due a due mediante 4 ordini di reggie di ferro; lunghe quanto è lunga ciascuna anta, larghe Metri 0.029 grosse Metri 0.008. In queste comprese sono distribuite in sommità da lamina lunga Metri 0.10. Nella parte che forma goceolo tra un'anta e l'altra sono diagonalmente disposte per ciascuna anta sette pezzi di ferro quadro di lato Metri 0.012 lunghi Metri 0.55 a rinforzo del cancello ed a impedire il passaggio degli animali per le aste verticali.

Nella fascia in sommità sono pure disposti per ciascuna anta sette pezzi di quadro in diagonale grossi come sopra e lunghi Metri 0.16. Sulla sommità della reggia, che forma battente dell'anta sinistra è applicato verticalmente un coteraccio di quadro perfetto lungo Metri 2.50 grosso Metri 0.012 fissato alla reggia mediante due occhioli e munito di due rifvolti al basso i quali coll'abbassarsi del coteraccio si mettono in due occhi di ferro fissi alla reggia dell'altra anta. L'estremità inferiore del

10
catenaccio va ad immettersi in una filetta con
foro praticato nella soglia. È munito di serratura
con doppia chiave gemma, di cui una sta presso
il locale Municipio e l'altra presso il sig. Tamoco.
Sotto reggia di fronte è applicata una manetta di
tondino grosso Metro 0.83 alto Metro 0.15. Fianco
così attraverso agli oculi dei quali devono scorrere
le piantone del cancello sono impiombati in pezzi di granito.

Il cancello tutto è verniciato a due mani a
bianca ed olio e colore nero.

Lateralmente all'apertura del cancello vi
sono due finestre larghe Metro 0.60 alte Metro 0.90
con inferriate di tondini del diametro di Metro 0.02
disposte a rombo di lunghezza Metro 0.22 altezza
Metro 0.15; con reggia di ferro all'ingrosso lunga Me-
tri 0.83 con giunche immurate nelle laterali spesse,
inverniciate a bianco ed olio, colore nero. Soglia
di mobra lunga Metro 1.30 larga Metro 0.25
tendeggiata allo spigolo esterno, Gradino e giunghia-
rio esterno al piede della finestra lungo Metro 1.15
lungo Metro 0.25 coperto da lastre rustiche di granito.

Di fronte alla apertura d'ingresso da Me-
tri 2.5, 00 della stessa così una capuletta di
larghezza Metro 1.15 alta Metro 5.50 formata
dal muro di mattoni in calce, misurando le pareti
di fianco intorno Metro 2.5 di larghezza. In ogni muro poi
sono disposti dieci finestrini in modo da formare
due linee, larghe Metro 0.75, con nicchia
arcuata intermedia lunga Metro 2.95, spanda-
ta Metro 0.80 alta Metro 1.20.